

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE COMPARATIVA

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE EX ARTICOLO 110, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000 PER LA DIREZIONE DI PROGETTO WELFARE METROPOLITANO E RIGENERAZIONE URBANA

IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E SERVIZI STRUMENTALI

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. N. 31/2019 del 21 febbraio 2019 avente per oggetto: “Piano Triennale dei fabbisogni di personale PTFP 2019-2021”;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 71/2019 del 16 aprile 2019 ad oggetto “Indirizzi per il reclutamento di un Dirigente a contratto extra dotazione organica ai sensi dell’articolo 110 comma 2 del TUEL per le esigenze delle Direzioni di Progetto”;

In esecuzione del proprio decreto dirigenziale Reg. Gen. n. 5821/2019 del 30 agosto 2019 con il quale è stato approvato il presente avviso;

rende noto che

è indetta una selezione pubblica comparativa per l’assunzione a tempo determinato di un Dirigente cui sarà affidato l’incarico di Direttore di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, ai sensi del vigente articolo 110 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’articolo 42 del Testo Unificato del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

La presente procedura è in ogni caso subordinata all’esito negativo della procedura ex articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

La Città metropolitana di Milano garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e dall’articolo 57 del D.Lgs. 165/01 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Art. 1 - Oggetto, tipologia e durata dell’incarico

Il rapporto contrattuale con la Città metropolitana in esito alla selezione oggetto del presente avviso, connotato da carattere fiduciario, verrà instaurato mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro di durata non superiore a quella del mandato del Sindaco metropolitano, ai sensi della normativa vigente ed in particolare dell’articolo 43 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

L'incarico sarà conferito dal Sindaco metropolitano con proprio provvedimento. Potrà essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Sindaco, per risultati inadeguati, per sopravvenienza di cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previste dall'articolo 110 comma 4 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i..

Al Direttore di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana saranno richieste competenze adeguate per lo svolgimento, in particolare, delle seguenti funzioni:

- coordinamento e supporto ai Comuni nello sviluppo dei progetti, attraverso il potenziamento di sistemi di governance territoriale;
- verifica dell'efficacia degli interventi e creazione di una struttura tecnica per la rendicontazione delle azioni;
- valorizzazione degli immobili pubblici, nella logica di rifunzionalizzazione urbana, valutando e contabilizzando l'indotto generato dalla rigenerazione degli stessi, anche destinati all'uso della P.A.;
- definizione ed attuazione di una Agenda Strategica Metropolitana volta a mettere a sistema i diversi interventi e le molteplici azioni sul tema della rigenerazione urbana;
- formazione del primo Piano Territoriale Metropolitano, in stretta relazione con il nuovo Piano Strategico Metropolitano.

In generale, l'incarico dirigenziale di cui sopra riguarda altresì tutte le responsabilità gestionali generali derivanti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Il Direttore risponderà del raggiungimento degli obiettivi assegnati, esercitando, nei limiti delle risorse finanziarie attribuite, i poteri di spesa e di entrata, provvedendo alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali nonché adottando gli atti conseguenti.

Il Direttore, nell'esercizio della funzione a lui delegata, adotterà altresì gli atti che impegnano la Città metropolitana verso l'esterno e sarà responsabile, nel rispetto della legge, della correttezza tecnica ed amministrativa degli atti di competenza.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione:

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono:

a) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) in: Architettura, Ingegneria edile – Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale oppure in Urbanistica;
- Laurea nuovo ordinamento in: 4/S Architettura e ingegneria edile, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;

- Titolo di dottore di ricerca, o diploma di specializzazione, o master di secondo livello conseguito presso Università italiane o straniere, dopo la laurea magistrale, in materie attinenti all'incarico da ricoprire;
- Abilitazione all'esercizio della professione;

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del/della candidato/a.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica ex articolo 38 D.Lgs. 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio.

- b) Essere in possesso di esperienza di servizio o professionale che rientri in uno dei seguenti punti:
- 1) per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, aver compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea come descritto al punto a);
 - 2) per i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1 comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - 3) per coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, aver svolto tale incarico per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - 4) per i cittadini italiani che hanno prestato servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, aver maturato tale esperienza lavorativa in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - 5) per i dipendenti di strutture private, aver svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali o di "quadro" o comunque aver prestato servizio in categoria contrattuale direttiva di massimo livello;
 - 6) essere in possesso di 5 anni di comprovato esercizio professionale, con relativa iscrizione all'albo di ingegnere o architetto.
- c) Essere in possesso della cittadinanza italiana secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 174/94 (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.
- d) Non aver riportato condanne penali per reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o comportino il licenziamento.
- e) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

- f) Non ricadere in alcuna delle cause di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.
- g) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- h) Non avere ricevuto sanzioni disciplinari o provvedimenti che abbiano accertato la sussistenza di responsabilità dirigenziale nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso.
- i) (per i candidati di sesso maschile nati prima del 1985) Non essere inadempiente rispetto agli obblighi di leva.
- j) Essere in possesso della idoneità fisica alle mansioni da ricoprire.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura e mantenuti fino alla stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserverà di verificare il possesso dei requisiti previsti.

Il difetto di uno o più requisiti previsti nel presente avviso, accertato nel corso della presente procedura, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 - Domanda di ammissione alla selezione, modalità e termini

Gli interessati dovranno far pervenire domanda alla Città Metropolitana di Milano, redatta in carta semplice esclusivamente secondo lo schema (Allegato 1) unito al presente avviso, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – Serie Concorsi.

Alla domanda di partecipazione alla selezione (Allegato 1) debitamente sottoscritta, i candidati dovranno obbligatoriamente allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura, i seguenti documenti:

- curriculum professionale, esclusivamente in formato europeo, sottoscritto, il quale dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni e le pubblicazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare, nel proprio interesse, per la valutazione della propria attività;
- informativa per il trattamento dei dati personali, sottoscritta;
- fotocopia di un documento d'identità valido.

Il Curriculum dovrà evidenziare, in particolare, la pluriennale esperienza professionale maturata nelle materie oggetto dell'incarico per il quale si concorre.

La domanda di ammissione alla selezione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

La domanda deve pervenire entro il suddetto termine esclusivamente mediante PEC (posta elettronica certificata) personale del/della partecipante al seguente indirizzo:
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it.

Il/la candidato/a dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:

- Invio della domanda e degli allegati in formato pdf e sottoscritti con firma digitale;
oppure
Invio della domanda e degli allegati in formato pdf e sottoscritti con firma autografa;
- Invio di copia del documento di identità.

La PEC dovrà contenere come oggetto: "Candidatura per la Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", seguito dal cognome e nome del/della candidato/a.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del presente avviso: a tal fine fa fede la data e l'ora certificata dal gestore della PEC.

Nella domanda dovrà essere indicato altresì l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse tutte le comunicazioni relative alla selezione.

La Città metropolitana di Milano non assume responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento delle domande di partecipazione dovuto ad eventuali disguidi o comunque imputabile a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla presente procedura e gli allegati devono essere sottoscritti dal/dalla candidato/a, pena la nullità della stessa. Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata.

Ai sensi del D.P.R 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.

Art. 4 - Ammissione ed esclusione dei candidati alla selezione

Comportano l'esclusione dalla presente selezione:

- il mancato possesso dei requisiti per la candidatura richiesti dal presente avviso, desumibili dal curriculum e dalla domanda di partecipazione (Allegato 1);
- il ricevimento della candidatura oltre i termini stabiliti dal presente avviso;

- il ricevimento della candidatura incompleta (priva di curriculum o di domanda di partecipazione redatta secondo lo schema Allegato 1 o informativa per il trattamento di dati personali);
- la mancanza della firma in calce alla domanda o al curriculum vitae o all'informativa per il trattamento dei dati personali, precisando che si intendono sottoscritti i documenti inoltrati per PEC nel rispetto delle modalità descritte al precedente articolo 3);
- l'inoltro o la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate;
- la mancata produzione di copia del documento di identità personale in corso di validità.

Tutte le dichiarazioni rese nella domanda potranno essere verificate prima dell'assunzione attraverso acquisizione d'ufficio dei relativi documenti.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli allegati siano stati prodotti in forma irregolare, potrà essere richiesto ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato verranno esclusi dalla selezione.

L'esclusione dalla selezione, con l'indicazione delle motivazioni, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati.

Art. 5 - Procedimento, criteri di selezione e valutazione delle candidature

L'Amministrazione effettuerà, mediante apposita Commissione, la valutazione del possesso dei requisiti richiesti per la candidatura e per la conseguente individuazione dei candidati più idonei per la copertura della posizione dirigenziale oggetto del presente Avviso.

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione e comparazione dei curricula, applicando i seguenti criteri (finalizzati ad accertare, in capo ai soggetti interessati, come stabilito dall'articolo 110 del TUEL, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico):

1. Esperienza lavorativa e professionale **attinente all'oggetto dell'incarico**, con particolare attenzione a:
 - grado di attinenza,
 - durata dell'esperienza attinente e la prossimità temporale di quest'ultima

da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala "scarso (punti 0) – basso (punti 3) – medio (punti 6) – alto (punti 9)".

2. Esperienza lavorativa e professione in **ruoli di responsabilità**, con particolare attenzione a:
 - grado di responsabilità,
 - durata dell'esperienza e la prossimità temporale di quest'ultima

da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala "scarso (punti 0) – basso (punti 3) – medio (punti 6) – alto (punti 9)".

3. Esperienza lavorativa e professionale maturata in enti dotati di particolare **complessità organizzativa da graduarsi in ragione delle dimensioni degli enti medesimi**, con particolare attenzione a:
- grado di complessità dell'ente in cui l'esperienza è maturata, da misurarsi in ragione delle dimensioni dell'ente medesimo,
 - durata dell'esperienza e prossimità temporale di quest'ultima

da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala “scarso (punti 0) – basso (punti 1,5) – medio (punti 3) – alto (punti 4,5)”.

4. **Specializzazione professionale, culturale e scientifica** (titoli legalmente riconosciuti – docenze, pubblicazioni scientifiche, abilitazioni professionali), con particolare attenzione a:
- attinenza al profilo ricercato e grado di specializzazione,
 - significatività, in relazione all'obsolescenza e rilevanza,
 - numerosità e rilevanza dei titoli e/o delle pubblicazioni scientifiche

da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala “scarso (punti 0) – basso (punti 1,5) – medio (punti 3) – alto (punti 4,5)”.

I candidati, i cui profili risulteranno più rispondenti alla professionalità richiesta per l'incarico da conferire (valutazione non inferiore alla metà del punteggio massimo attribuibile) saranno chiamati a sostenere un colloquio.

L'applicazione dei punteggi di cui sopra non dà luogo a nessuna graduatoria, ma è esclusivamente utile ad individuare la rosa dei migliori candidati da invitare a colloquio.

Il colloquio è finalizzato al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio dichiarate nello stesso curriculum, nonché all'accertamento del possesso delle attitudini, delle capacità di interrelazione, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di leadership e di orientamento al risultato, connessi al ruolo da ricoprire. Durante il colloquio saranno approfonditi, inoltre, la conoscenza della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata, nonché il possesso di competenze e cognizioni tecnico-specialistiche nelle tematiche oggetto dell'incarico e la conoscenza della lingua inglese.

A ciascun candidato/a, a seguito del colloquio, sarà attribuito a cura della Commissione un giudizio sintetico accompagnato da motivazione.

In esito alla procedura di cui sopra, viene proposta al Sindaco metropolitano una rosa di candidati, in misura non superiore a cinque, all'interno della quale il Capo dell'Amministrazione individua il/la candidato/a a cui conferire l'incarico.

Il Sindaco procederà alla nomina con proprio decreto. Gli effetti del decreto restano subordinati alla firma del contratto individuale di lavoro.

Al tal fine il decreto viene trasmesso al Settore competente per l'assunzione dell'impegno di spesa, la cura della stipula del contratto individuale di lavoro, e per ogni altro adempimento inerente e conseguente.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio è comunque subordinato alla effettiva possibilità di assunzione dell'Ente in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo stabilito. In caso di mancata presentazione saranno considerati rinunciatarci alla selezione in oggetto.

La Città metropolitana di Milano si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di dichiarare, fin dalla valutazione dei curricula e pertanto senza procedere al colloquio previsto, che nessun/nessuna candidato/a possieda un profilo corrispondente alla posizione da ricoprire.

L'esito dell'istruttoria, il calendario dei colloqui (con validità di convocazione) e l'esito della procedura di mobilità saranno resi noti esclusivamente tramite pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet della Città metropolitana di Milano www.cittametropolitana.mi.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 6 - Assunzione in servizio e verifica dei requisiti

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, redatto in forma scritta e in duplice originale.

All'atto dell'assunzione, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il soggetto individuato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non essere in una delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità stabilite dal D.Lgs. n. 39/2013 rispetto all'incarico dirigenziale in questione;
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà contestualmente presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto. Nel caso il soggetto individuato risulti essere già dipendente della Città metropolitana di Milano, lo/la stesso/a dovrà presentare richiesta di essere collocato/a in aspettativa non retribuita fino alla scadenza del nuovo incarico dirigenziale.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. **Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dalla selezione, nonché ogni conseguenza di legge.**

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, il soggetto incaricato dovrà assumere servizio alla data indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

Art. 7 - Trattamento economico

Il trattamento economico della posizione dirigenziale oggetto del presente Avviso è determinato secondo quanto previsto dall'articolo 110, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'articolo 47 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano, e comprende:

- stipendio annuo lordo, compreso il rateo di tredicesima mensilità, per la parte fissa del trattamento;
- retribuzione di posizione per 13 mensilità, correlata all'incarico dirigenziale attribuito, secondo la pesatura effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance (O.I.V.P.) dell'Ente;
- retribuzione di risultato, parte variabile del trattamento, basata sulla valutazione della performance individuale, in un'ottica di verifica del raggiungimento dei risultati.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

I candidati, con la sottoscrizione dell'informativa allegata alla domanda di partecipazione, esprimono il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione oggetto.

La Città Metropolitana di Milano garantisce ai candidati che il trattamento dei propri dati personali derivanti dal rapporto di lavoro a tempo determinato verrà svolto nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della gestione della procedura di selezione, pena l'esclusione dalla stessa. L'informativa completa relativa al trattamento dei dati è reperibile sul sito della Città metropolitana di Milano al seguente indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/utilita/policy/Informativa-dati-personali>

(denominata: Informativa per il trattamento dei dati personali riguardante dati personali identificativi e/o sensibili e/o giudiziari nei provvedimenti amministrativi e atti gestionali adottati dall'Area Risorse umane, organizzazione e servizi strumentali).

Art. 9 - Altre informazioni

La procedura selettiva di cui al presente Avviso resta soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento. Pertanto la Città metropolitana di Milano si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente.

Si riserva inoltre di non dar corso all'assunzione ai sensi dell'articolo 110 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, dandone comunicazione all'interessato/a, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

La presentazione della domanda comporta per gli aspiranti l'accettazione di tutte le norme e condizioni riportate dal presente avviso e dai regolamenti della Città metropolitana di Milano.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alla presenza della totale copertura finanziaria ed al rispetto di tutte le norme di finanza e di quelle regolanti le assunzioni nella Pubblica Amministrazione, in vigore al momento dell'assunzione stessa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa rinvio ai regolamenti della Città metropolitana di Milano nonché alle vigenti disposizioni normative in materia.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Risorse umane, organizzazione e servizi strumentali Dott. Giovanni Giagoni.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Milano, sul sito internet della Città metropolitana di Milano (<http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/>) e in Gazzetta Ufficiale – Serie Concorsi.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Supporto giuridico, programmazione e controllo, assunzioni risorse umane:

- ai recapiti telefonici 027740–2285, 2756
dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00;
il Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- mediante e-mail indirizzata a: assunzioni@cittametropolitana.mi.it .

Milano, 23 settembre 2019

Il Direttore dell'Area Risorse Umane,
Organizzazione e servizi strumentali
Dr. Giovanni Giagoni